S. GIUDA TADDEO

IL

CELESTE TESORO

SCOVERTO

PER OTTENERE DA DIO QUALSIVOGLIA GRAZIA
ANCHE NE' CASI PIÙ DISPERATI

OSSEQUIO DI PIETÀ

IN ONORE

DELL' APOSTOLO

S. GIUDA TADDEO

NAPOLI
Stabilimento tipografico di Gaetano Nobile
1854

AL

BENIGNO LETTORE.

Che le vere dovizie si ritrovino nascoste in seno di Chiesa Santa, non vi è intelletto illuminato dalla fede, che ciò non conosca. Ella possiede quel ricco e copioso tesoro, in cui si racchiudono i preziosi, e divini meriti di Gesù Cristo, di Maria SS., e dei Santi tutti: quali applicati servono di riparo nei nostri bisogni; onde per godere di sì alti beni, invito il caro lettore a questo divoto esercizio di pietà verso l'Apostolo S. Giuda, chiamato Taddeo, che vuol dire Amabile. Questo grande Apostolo nacque in Nazzaret dalla Real Prosapia di Davidde, fu figlio di Cleofa detto Alfeo, fratello di S. Giuseppe, entrambi figli del Patriarca Giacobbe, fratello di S. Anna, e fratello di Saba, od Ismenia, moglie di Afrano sacerdote, madre di S. Elisabetta, e di S. Maria detta Cleofa, moglie di S. Cleofa, figlio del suddetto Patriarca Giacobbe. Da questi incliti sposi, cioè Cleofa e Maria, nacquero i Santi Giacomo minore Apostolo, e poi primo vescovo di Gerusalemme, S. Simone Martire successore nel detto

vescovado, S. Giuseppe detto il Giusto, Salome moglie di Zebedeo, padre di S. Giovanni Evangelista, di S. Giacomo maggiore, e di S. Maria Cleofa, madre del nostro amabil San Giuda Taddeo, caro a tutta questa santa comitiva. Fu eletto Apostolo da Gesù Cristo; portò la parola dell' Evangelio nella Giudea, Galilea, Samaria, Perside, Idumea, Arabia, Siria, Mesopotamia, ed altri popoli gentili ferocissimi, de' quali, per la sua predicazione accompagnata da gran virtù e miracoli, migliaia si convertirono alla fede, ricevendo il santo battesimo. Fu scelto da Cristo ambasciadore nella Siria, al Re Abagaro, per consegnargli il suo ritratto, che tanto desiderato avea, e per sanarlo dalla lebbra coll'acque del sacrosanto lavacro. Ha egli qual dottore esimio arricchita la Chiesa coll'Epistola sua canonica, e dopo aver sopportato con fermezza incomparabile immense fatiche, stenti, sudori e persecuzioni, alla fine da quei Barbari con mazzate percosso a morte, si guadagnò la palma del santo martirio.

Questo grande Apostolo per la memoria abborrita del traditore Giuda è stato tenuto finora da molti in nessuna, e da pochi in degna venerazione: però l'esperienza c'insegna, che Iddio vuol concedere le sue grazie, aiuti e favori ne' casi anche più ardui, e quasi disperati a tutti quei che con divozione particolare a questo gran Santo porgono le loro suppliche, sicchè piamente si può credere, che il di lui culto, e patrocinio per ispecial provvidenza Divina si sia riserbato a' tempi nostri. Vi serva questa notizia per vie più conoscere il suo gran merito, e vie più applicarvi al suo special culto. Vivi felice.

PRIMO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

AMABILE Apostolo di Gesù Cristo S. Giuda Taddeo, giacchè si palesa fin da Dio il piacere, che sia invocato il vostro potentissimo nome, per consolazione di noi miseri figliuoli di Adamo, io vi venero con tutto il mio cuore, e vi supplico non isdegnare ricevere per vostro servo me misero peccatore, che vi offerisco questo breve esercizio di pietà: degnatevi, o amabile Santo, di gradirlo. Intanto ringrazio Iddio di quanti doni vi fece degno, e vi prometto di

amar sempre voi,eleggendovi per mio special Padrone, Padre, ed Avvocato presso l'Altissimo, ben consapevole, quanto importi l'efficacia del vostro patrocinio. Intanto faccio palesi a Voi in questo primo giorno le mie sì spirituali, come temporali necessità: fate, o mio gran Protettore, che resti consolato il mio afflittissimo cuore: ottenetemi vi prego cognizione viva de' miei peccati, per detestarli, e la remissione di essi, acciò non sia d'impedimento alla grazia speciale, che in questo primo giorno vi dimando. N. Amen.

Nove *Pater*, *Ave*, e *Gloria*.

Antiphona. Eccles. 15. v. 1.

Qui timet Deum faciet bona, et qui continens est justitiae, apprehendet illam, et obviabit illi, quasi mater honorificata.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

ORATIO

Deus, cujus bonitas, et clementia exhauriri non potest, aures benignas famulorum, famularumque tuarum, precibus inclina, et praesta, ut omnes, qui te, in Apostolo tuo Juda Thaddaeo devote recolunt, meritis ejus efficacibus, petitionis suae effectum consequantur. Amen.

℣. Benedicamus Domino.

℟. Deo gratias. Fidelium Animae etc.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine*.

SECONDO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

O Ammirabile Apostolo del Redentore S. Giuda Taddeo, che, per i vostri eccelsi meriti, foste tra il numero di coloro, che seguivano il Salvatore del Mondo Gesù Cristo, eletto alla dignità dell'Apostolato, adoro e ringrazio il vostro divino Maestro Gesù, dell'elezione sortita in persona vostra. Impetratemi vi prego, che fra la scelta de' mezzi per salvarmi, elegga quelli più opportuni acciò possa conseguire il fine, per cui fui da Dio creato: vi supplico anche,

o mio glorioso Santo, della grazia N., che per i vostri meriti domando, e la spero da Dio. Amen.

Nove *Pater, Ave*, e *Gloria*.

Antiphona

In medio Ecclesiae aperuit os ejus, et implevit illum Dominus spiritu sapientiae, et intellectus, et stolam gloriae induit eum.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

Oratio etc. come al primo Giorno.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine*.

TERZO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

GLORIOSISSIMO per la parentela di Cristo, Apostolo e Martire degnissimo S. Giuda Taddeo, che con virtù, e prodigi molti, avete seminato la parola dell'Evangelio tra popoli feroci, e ridottone un numero infinito alla Fede di Gesù Cristo: Io con animo divoto vi riverisco come mio specialissimo Padrone, ed Avvocato; vi prego abbiate cura di me, e delle cose dell' anima mia avanti il tribunale dell'Altissimo; acciocchè non incorra nel mal della colpa,

che ho tante volte commesso, del quale sempre mi dolgo; ottenetemi dal Signore l'aumento della fede, speranza, e carità, la purezza del cuore, la pace di Gesù Cristo, e la grazia divina in tutte le mie occorrenze, e principalmente in quell'ultimo momento da cui dipende l'eternità beata. Il tutto con la grazia particolare, di che vi supplico N. sia ad onore, e gloria di Dio Trino, ed Uno. Amen.

Nove *Pater*, *Ave*, e *Gloria*.

Antiphona. Eccles. 15. v. 2.

Cibavit illum pane vitae, et intellectus, ac aqua sapientiae salutaris potavit illum Dominus Deus noster.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

Oratio etc. come al primo Giorno.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine*.

QUARTO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

O vero seguace del Redentore, grande Apostolo, S. Giuda Taddeo, che per piantare la nuova, ed Evangelica fede, non risparmiaste fatighe e sudori, peregrinando Regni, e Province per compire il dovere del vostro Apostolato: adoro, e ringrazio il Figliuol di Dio umanato, del tanto zelo delle anime, che vi diede; impetratemi vi prego questo vero zelo dell'anima mia, acciò corrisponda ai lumi del Cielo con amor filiale, e sempre tema Iddio, e mai più

l'offenda. Vi ricordo, o Santo mio, la grazia N. che per i vostri eccelsi meriti dimando. Amen.

Nove *Pater, Ave*, e *Gloria.*

Antiphona. Eccles. 39. v. 5.

In medio magnatorum ministravit, et in conspectu Praesidis' apparuit, in terram alienigenarum gentium pertransiit; bona enim, et mala in hominibus tentavit.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

Oratio etc. come al primo Giorno.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine.*

QUINTO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

O Luminare maggiore della Chiesa Cattolica, glorioso Apostolo S. Giuda Taddeo, che per mezzo dell'evangelica predicazione, illuminaste le menti d'infiniti Gentili, novelli germi della fede, superando pericoli, vincendo impedimenti; adoro il vostro divino Maestro per la fortezza a voi donata, ottenetemi vi supplico l'istesso dono, acciò resistendo a tutte le tentazioni dell'Inferno, perseveri amando Iddio fino

all'ultimo fiato di mia vita, e la grazia, che per i vostri eccelsi meriti dimando N. Amen.

Nove *Pater, Ave*, e *Gloria*.

Antiphona. Eccles. 39. v. 41.

Ipse palam fecit disciplinam doctrinae suae, et in lege Testamenti Domini gloriatus est.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

Oratio etc. come al primo Giorno.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine*.

SESTO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

O colonna fermissima, e sostegno della novella Chiesa, amabile Apostolo S. Giuda Taddeo, che dopo trent'anni di sudori sparsi a pro di quella idolatra gente, finalmente esponeste a' tormenti la vita, e per man di Tiranno la consecraste con una tormentosa morte di bastonate, restando così invittissimo Martire: adoro, e ringrazio il vostro Divino Maestro della costanza che vi diede in soffrirla, ottenetemi, vi prego, l'istesso dono, acciò soffrendo con pazienza

le contrarietà di questo mondo, più non presuma offendere Iddio, che voi tanto amaste, e serviste, e la grazia, che per i vostri eccelsi meriti dimando N. Amen.

Nove *Pater*, *Ave*, e *Gloria*.

Antiphona. Eccles. 30. v. 12.

Ipse tanquam imbres emisit eloquia sapientiae suae, et in oratione confessus est Domino.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

Oratio etc. come al primo Giorno.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine*.

SETTIMO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

O fedelissimo Custode, che per il vostro gran zelo, convertiste cuori sì empii; ed otteneste la luce del Vangelo a uomini sì infedeli; vi supplico ad impetrarmi l'amore verso dei miei nemici, ed il promuovere con il buon esempio la Cristiana virtù ne'prossimi miei. Ed avendo voi colla perdita della propria vita coronato il vostro martirio per acquistare una vita eterna ; perciò sommamente mi compiaccio di quel gran giubbilo, e festa, con cui fu accolta l'a-

nima vostra beata dagli Angioli Santi nel Paradiso; e se non posso percepire quanto grande sia la gloria che presentemente godete nel Cielo, devo intanto crederla grandissima, perchè grandissimi sono gli onori che il Signore vi ha compartito, e compartisce in terra a chi di cuore vi si affida. E per questo vi prego di rivolgere gli affetti miei tutti verso del Cielo; a fine di ottenerne il morire in grazia, ed amico di Dio, con il desiderio di ancora morire per amore, e gloria sua, e mi conceda la grazia N. Amen.

Nove *Pater*, *Ave*, e *Gloria*.

Antiphona. Eccles. 1. v. 12.

Beatus vir, qui suffert tentationem, quoniam cum probatus fuerit, accipiet coronam vitae, quam repromisit Deus diligentibus se.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

Oratio etc. come al primo giorno.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine*.

OTTAVO GIORNO

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

O Avvocato dell' anima mia nel finale giudizio, benigno Apostolo S. Giuda Taddeo, che meritaste l'onore di sedere in quel Trono di tanta gloria, destinato ai vostri Apostolici sudori: adoro, e ringrazio il vostro divino Maestro nostro Redentore, di tanto onore che vi diede, acquistato da Voi con tanti meriti; vi prego di farmi degno del vostro potente patrocinio, mentre che, Avvocato pietoso, io vi venero qui in terra, per poi dopo la morte goder-

vi coronato di gloria nel Cielo : ottenetemi la grazia, che per i vostri eccelsi meriti dimando N. Amen.

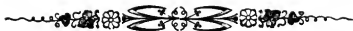
Nove *Pater, Ave,* e *Gloria.*

Antiphona. Iste sanctus pro lege Dei sui certavit usque ad mortem, et a verbis impiorum non timuit: fundatus enim erat supra firmam petram.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

Oratio etc. come al primo Giorno.

Responsorio, Offerta, e Litanie *in fine.*

℣. Domine labia mea aperies.
℟. Et os meum annuntiabit laudem tuam.
℣. Deus in adjutorium meum intende.
℟. Domine ad adjuvandum me festina.
Gloria Patri etc.

Santissimo Apostolo, e fedelissimo discepolo di Gesù Cristo Signor nostro, S. Giuda Taddeo, da questo punto, ed in ogni momento del mio vivere confermo a Voi la promessa, che nel primo giorno vi feci, di rifugiarmi sotto il vostro altissimo patrocinio, e per mio potentissimo Avvocato vi trascelsi; ora vi prometto di volere a tutti predicare la vostra santissima vita apostolica, e seguela costante praticata col Divino Redentore, e siccome accor-

reste colla vostra dottrina, santità, e miracoli a liberare dalla infedeltà tanti sommersi nel paganesimo; così vi supplico ad interporre la vostra efficace intercessione presso Dio per me miserabile peccatore, acciocchè per i vostri meriti io possa esser libero dalla infedeltà dell'anima contratta per tanti miei peccati, e poichè ora mi ritrovo nella presente angustia, ed avversità (qui si esprime il bisogno), deh! interponetevi presso l'Altissimo, perchè io ne sia liberato,ed il mio cuore non solo alleggerito rimanga da quest'amarezza; ma in oltre di gaudio spirituale mi si riempia : affinchè con allegrezza, e pace io possá seguitando le vostre gloriose pedate, servire il nostro Dio. S. Apostolo Giuda Taddeo adesso, che il vostro nome io ossequio, e riverisco, e nel vostro Patrocinio altamente confido, non vogliate sdegnare le mie calde preghiere, e fervorosi clamori ; e mentre a Voi ricorro come Padre degli afflitti,e consolatore degli abbandonati, soccorretemi, vi prego: Vi muovano a tenerezza le mie lagrime, esaudite le mie voci, proteggetemi, difendetemi, ajutatemi ora, e nel punto della mia morte, acciocchè con Voi eternamente amare possa e benedire il nostro clementissimo Dio. Amen.

Nove *Pater*, *Ave*, e *Gloria.*

Tre altri *Pater*, *Ave,* e *Gloria* alla SS. Trinità in ringraziamento delle grazie compartite all'amabile Apostolo S. Giuda Taddeo.

Oratio etc. come al primo Giorno.

RESPONSORIUM

S. JUDÆ THADDÆI

THADDAEE gloriosissime,
Qui Apostolatus munere,
Aras evertens daemonum,
Fidem fundasti sanguine.
Nobis fer opem coelitus
Contra conatus hostium,
Et vitae in rebus asperis
Tibi devotos protege.
Qui Jesu nomen jugiter
Ore gessisti, et pectore,
Da nobis isto in nomine
Pericla cuncta invadere.
Nobis fer etc.
Qui Syros, Persas, Arabes
Sacro lavasti flumine,
Fac nos purgatos sordibus
Coeli potiri gaudiis.
Nobis fer etc.

Gloria Patri etc.

Nobis fer etc.

℣. Sancte Juda Thaddaee Apostole pro nobis ora.
℟. Et a periculis cunctis nos libera omni hora.

ORATIO

Deus qui inter Apostolorum Collegium B. Judam Thaddaeum Apostolum sociasti, et ad patranda mira, inter gentes sublimasti, concede, ut sicut amabile ejus nomen, et merita in Ecclesia veneramur, sic de ejus protectione muniti, in necessitatibus nostris levamen sentiamus. Per Dominum nostrum etc.

OFFERTA

Felicissimo Comprensore del Paradiso, e Stella lucidissima del firmamento, e mio caro potentissimo Avvocato S. Giuda Taddeo, non è bastevole ad esprimere la mia lingua, il sommo giubilo, che sperimenta il cuore per la gloria immensa, che voi godete nel beato Regno della pace in seno a Dio, nè può la mia mente capire l'ineffabil torrente di piacere, da cui siete inebriato nel Cielo dal giustissimo Dio, affin di ricompensare i vostri gran meriti, e l'eroiche imprese e fatiche vostre, per aver suggellata finalmente col martirio quella fede, che tanto aveste a cuore di propagare, e difendere tra gente barbara ed idolatra. Mi rallegro, o affettuosissimo

ed amabile mio Protettore, di quella beatitudine, in cui vi deliziate, e di quella felicità sempiterna, che da pena alcuna, o da noja non sarà mai interrotta o turbata. Vi sta pure bene, o Zelantissimo Apostolo, quella Corona di giustizia, che dalle mani del Signore riceveste. Tutto già questo, ed assai più, che io non so capire, ed esprimere, e che formerà per tutti i secoli il vostro beato godere, cagiona in me il più piacevole contento per vedervi in questa felice magione a sì alto e sublime posto allogato da Dio ed inalzato. Ringrazio, e benedico la SS. Individua Trinità per avervi fatto sì grande in Cielo, e sì potente in Terra, e perciò ardisco io umile e riverente da questa miserabile valle di lagrime d'inchinarmi alla vostra grandezza, tributarvi i miei ossequi, e con divoto culto adorarvi. Non vi dimenticate intanto tra i luminosi chiarori della vostra gloria, da questo sublime trono di grandezza di versare e diffondere le ricchezze de'più scelti favori. Siavi a cuore, o amabilissimo Santo, ed appoggio sicuro delle fiducie più tenere dell'anima mia, l'unico ed importante affare dell'eterna mia salvezza, e di soccorrermi nelle mie miserie e travagli: ottenetemi dal Signore grazia di piangere i miei trascorsi errori. Siatemi di sollievo, ed ajuto ne'miei più intrigati affari, e disperati casi: concedetemi puranche lena e vigore per proclamare le vostre laudi immortali, i vostri meriti eccelsi, e la valevole e potentissima vostra efficacia per i bisogni tutti presso Iddio; affinchè dalla vostra protezione assistito, e difeso in questa vita, e ne'più ardui cimenti confortato, e soccorso, e con ispecialità nel punto della

mia morte, venghi anch'io pure a godere colassù quella gloria somma, in cui ora per sempre, senza fine vi beate. Amen.

ORATIO

Deus, qui nos per B. Apostolum tuum Judam Thaddaeum ad agnitionem tui nominis venire tribuisti; da nobis ejus gloriam sempiternam et proficiendo celebrare, et celebrando proficere. Per Dominum nostrum etc.

RITHMUS

AD HONOREM

DIVI JUDÆ THADDÆI

Ave, o Judas inclite,
Nimis Deo amabilis,
Tu splendor S. Ecclesiae,
Et Pastor gregis vigilans.
De clara stirpe Davidis,
Surgis ut astrum fulgidum,
Christi sectator humilis
Apostolorum gloria.
Thaddaeum nomen Regium.
Forti animo virum indicat.
Vocatus et Leunculus,
Metu Minoris Asiae.

Rugitus acer, ac fremens,
Formidat, terret Tartarum,
Expellit, fugat haereses,
Tuusque zelus ignifer.
Seleuciamque fertilem,
Divina luce radians,
Notis ornasti insignibus,
Idumeam, et Arabiam.
Regi pio, ac forti Abgaro,
Pia indicasti dogmata,
Ac in sacro Baptismate
A te renatus etiam.
Fons charitatis fervidae,
Coelestes flammas effluens,
Tot efferarum gentium,
Dira inflammasti pectora.
Pro Christo in Persa sanguine,
Dogma munisti fidei,
Ostri corona fulgidus
Tua clara cingis tempora.
Ægrique, caeci, ac debiles
Restituuntur sospites,
Ac Æquor, ventus, sidera,
Tuo praestant obsequio.
Ad Judam cuncti currite
Confugite vos pauperes,
Si optatis esse divites,
Apertus est thesaurus.

Antiphona. Zacc. c. 4. v. 7.
Ecce candelabrum aureum totum, et lampas ejus super caput ipsius, et septem lucernae ejus super

illud... et duae olivae super illud, una a dextris lampadis, et una a sinistris ejus.

℣. Nimis honorati sunt amici tui Deus.

℟. Nimis confortatus est principatus eorum.

OREMUS

Deus qui inter Apostolorum Collegium B.Judam Thaddaeum Apostolum sociasti, et ad patranda mira, inter gentes sublimasti, concede, ut sicut amabile ejus nomen, et merita in Ecclesia veneramur, sic de ejus protectione muniti, in necessitatibus nostris levamen sentiamus. Per Dominum nostrum etc.

Kyrie Eleison.
Christe Eleison.
Kyrie Eleison.
Christe audi nos.
Christe exaudi nos.
Pater de coelis DEUS, Miserere nobis.
Fili Redemptor mundi DEUS, Miserere nobis.
Spiritus Sancte DEUS, Miserere nobis.
Sancta Trinitas unus DEUS, Miserere nobis.

S. Juda Thaddaee JESU, et MARIÆ Consanguinee. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui Sanctissimas Personas JESUM et MARIAM videre, Earumque suavi colloquio frui, dignus fuisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui a Christo ad Dignitatem Apostolatus evectus es. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui dulcissimo Magistro tuo Christo, summa cum verecundia pedes lavandos porrexisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui in ultima coena sanctissimam Eucharistiam e manibus dilectissimi Magistri summa cum reverentia suscepisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui mortem Christi amare deplorans, post Resurrectionem eum gaudiosissime coelos conscendere vidisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui in Pentecoste cum Coapostolis tuis Spiritu Sancto repletus es. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui Christo in coelos ascendente, in Persidem ad barbaras nationes Evangelio imbuendas, te contulisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui doctrina tua innumeros infideles ad veram Religionem perduxisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui Spiritus Sancti virtute maxima prodigia patrasti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui Regis Abagari animam ab infidelitate, corpus a leprae contagione mundasti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui Divina virtute Daemones in Idolis elingues fecisti, Magorumque praestigia confudisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui belli duci Baradach pacem cum hostibus prospere componendam vaticinatus es. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui Serpentibus, ne veneno homines inficerent, potestatem ademisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui spretis impiorum minis verae fidei dogmata, impavide tradisti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, qui tandem pro Christi nomine fusti-

bus occisus, sanctum vitae cursum consumasti. Ora pro nobis.

S. Thaddaee, nos clientes tui. Ora pro nobis.

Ut precibus tuis, Rectoribus Ecclesiae, cunctisque Christianis Catholicae fidei, zelum, et constantiam obtinere digneris. Te rogamus audi nos.

Ut Regi nostro, omnibusque Principibus Christianis, pacem, concordiam, et ad hostes debellandos vires, impetrare digneris. Te rogamus audi nos.

Ut Deus meritis tuis, haereticos, ac ethnicos ad veram fidem convertere dignetur. Te rogamus audi nos.

Ut fidem, spem, et charitatem in nobis augere digneris. Te rogamus audi nos.

Ut pravas cogitationes,omnesque daemonis insidias, a nobis avertere digneris. Te rogamus audi nos.

Ut omnes honori tuo devote addictos, tutela tua fovere digneris. Te rogamus audi nos.

Ut eos a peccatis, eorumque occasionibus praeservare digneris. Te rogamus audi nos.

Ut eos ante obitum venerandis Sacramentis, digne expiari facias. Te rogamus audi nos.

Ut eos in agone confortare, et contra daemonum incursus defendere digneris. Te rogamus audi nos.

Ut blandam eis Judicis faciem benignamque sententiam exorare digneris. Te rogamus audi nos.

Ut eos in Regionem viventium, gaudiis aeternis potituros introducere digneris. Te rogamus audi nos.

Agnus DEI, qui tollis peccata mundi. Parce nobis Domine.

Agnus DEI, qui tollis peccata mundi. Exaudi nos Domine.

Agnus DEI, qui tollis peccata mundi. Miserere nobis.

Antiphona. Eccles. 15, v. 1.

Qui timet Deum faciet bona, et qui continens est justitiae apprehendet illam, et obviabit illi, quasi mater honorificata.

℣. Sancte Juda Patrone fidelissime.

℟. Placato nobis Deum clementiae.

OREMUS

Deus, cujus bonitas, et clementia exhauriri non potest, aures benignas famulorum, famularumque tuarum precibus inclina et praesta, ut omnes qui te in Apostolo tuo Juda Thaddaeo devote recolunt, meritis ejus efficacibus petitionis suae effectum consequantur. Per Dominum nostrum J. C. etc.

Benedicamus Domino etc.